



E.N.P.A.M.

ENTE NAZIONALE
di PREVIDENZA
ed ASSISTENZA
dei MEDICI
e degli ODONTOIATRI

DIPARTIMENTO DELLA PREVIDENZA

**Iscritti e pensionati E.N.P.A.M. -
Accertamenti INPS / Gestione Separata**

In questi giorni, alcuni medici ed odontoiatri hanno ricevuto un provvedimento di accertamento da parte dell'INPS con il quale viene contestata, per l'anno di reddito 2006, l'evasione contributiva nei confronti della Gestione Separata di cui all'art.2, comma 26, della legge 335/95. Ad essi, pertanto, viene intimato di procedere al pagamento del contributo dovuto e delle relative sanzioni in favore di tale Gestione.

La Fondazione, al fine di ribadire l'assoggettamento presso l'E.N.P.A.M. dei compensi percepiti in ragione della particolare competenza professionale dagli iscritti agli Albi dei medici chirurghi e degli odontoiatri e chiarire i motivi della suddetta ingiunzione di pagamento, ha richiesto all'INPS un incontro chiarificatore che si terrà il prossimo 14 gennaio.

In attesa degli esiti della suddetta riunione, i professionisti iscritti o pensionati della Fondazione E.N.P.A.M. che, per il periodo in contestazione, hanno regolarmente versato il contributo previdenziale ai diversi Fondi gestiti dall'Ente, ovvero hanno posto in essere le opportune azioni per regolarizzare la propria posizione contributiva, al fine di opporsi tempestivamente alla suddetta pretesa impositiva da parte dell'INPS, possono trasmettere via fax al n. **06.48.294.922** la seguente documentazione:

- copia dell'avviso di accertamento notificato dall'INPS;
- in caso di regolarizzazione della posizione contributiva in via di definizione, copia del modello di autodenucia già spedito all'E.N.P.A.M. (**DICH.P, DICH.QB, DICH.QB.CR**);



– recapito telefonico e fax.

Gli Uffici, sulla base della documentazione acquisita agli atti, provvederanno **tempestivamente** a trasmettere all'iscritto l'estratto conto contributivo attestante, per l'anno in contestazione, l'avvenuto adempimento degli obblighi contributivi nei confronti dell'E.N.P.A.M., ovvero, in caso di regolarizzazione in via di definizione, notificheranno la lettera recante il calcolo del contributo dovuto e le relative modalità di pagamento.

I professionisti interessati potranno, perciò, contestare formalmente la pretesa impositiva dell'INPS esibendo la suddetta documentazione ed, ove necessario proponendo ricorso entro i termini prescritti (vedi bozza allegata).

I soggetti che non hanno posto in essere alcuna azione per regolarizzare la propria posizione contributiva presso l'E.N.P.A.M. dovranno effettuare il versamento contributivo richiesto dall'INPS, ovvero, qualora ritenessero illegittima tale pretesa, potranno agire nelle competenti sedi amministrative e giudiziarie a tutela dei propri interessi.

BOZZA DI RICORSO PER I PENSIONATI DEL FONDO GENERALE
DA INTEGRARE ED ADEGUARE SULLA BASE DELLA POSIZIONE
PREVIDENZIALE DEL PROFESSIONISTA

AL COMITATO AMMINISTRATORE PER LA GESTIONE DEI
CONTRIBUTI E DELLE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI DELLA
GESTIONE SEPARATA I.N.P.S. (per il tramite della Sede di _____)

RICORSO

Il/La sottoscritto/a Dott./Dott.ssa _____
nato/a a _____ il _____ e residente in
_____ () alla Via _____
iscritto/a alla Fondazione E.N.P.A.M. (Ente di Previdenza ed Assistenza Medici
Chirurghi e Odontoiatri) con codice identificativo n° _____

FATTO

- in data ___/___/___ il sottoscritto ha ricevuto, con raccomandata A/R, il verbale di accertamento prof. n° _____ del _____ emesso dall'I.N.P.S. Gestione Separata sede di _____;
- il sottoscritto ha posto in essere le attività necessarie al versamento del contributo previdenziale obbligatorio dovuto alla "Quota B" del Fondo di Previdenza Generale E.N.P.A.M. (come da documentazione allegata, *all.* 1);

DIRITTO

- la Fondazione E.N.P.A.M. rappresenta la Gestione previdenziale obbligatoria per i medici chirurghi e per gli odontoiatri iscritti al relativo albo professionale (art. 1, comma 3 del Decreto Legislativo 30 giugno 1994, n. 509, art. 21 del Decreto legislativo del Capo Provvisorio dello Stato n. 233 del 13 settembre

1946, ratificato dalla legge 17 aprile 1956, n. 561);

- i pensionati del Fondo di Previdenza Generale, titolari di reddito professionale prodotto nell'esercizio dell'attività medica e/o odontoiatrica, possono conservare l'iscrizione presso la "Quota B" del suddetto Fondo (art. 4, comma 4 del Regolamento del Fondo di Previdenza Generale E.N.P.A.M.);
- il versamento dovuto alla "Quota B" del Fondo di Previdenza Generale consiste in un contributo previdenziale obbligatorio soggettivo non vincolato a limiti temporali di età e commisurato al reddito professionale annualmente prodotto (artt. 3, 4 e 8 del Regolamento del Fondo di Previdenza Generale);
- i redditi assoggettati ad altro titolo a contribuzione previdenziale obbligatoria sono, per espressa previsione normativa, esclusi dall'obbligo contributivo a favore della Gestione Separata I.N.P.S. (art. 2, commi 26-33 della legge 8 agosto 1995, n. 335, e art. 6, comma 1 del D.M. 2 maggio 1996, n. 281);

TANTO PREMESSO

il sottoscritto *chiede* che l'On.le Comitato adito voglia annullare il verbale di accertamento n° _____ del _____ notificato dall'I.N.P.S. Gestione Separata sede di _____ e conseguentemente dichiarare non dovute le somme intamate.

Si allega:

- copia del verbale di accertamento prot. n° _____ del _____ notificato dalla Gestione Separata I.N.P.S. sede di _____;
- documentazione rilasciata dalla Fondazione E.N.P.A.M.

Luogo e data

Cognome e Nome

(_____)

Firma